

Atto adottato dall'Azienda

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 121/DG DEL 31 Gen .2019	
<p>Oggetto: UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI: DCA n. 000052 del 22.02.2017 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 18 -Supplemento n. 2 del 02/03/2017. PO Straordinario 2016-2018 Regione Lazio. Obiettivo n.16 Area 4 Attività 4.2.1.3.: "Adozione di uno specifico regolamento regionale sui criteri di programmazione degli acquisti di beni inderogabili" - Recepimento</p>	
<p>Esercizio _____ Conto _____</p> <p>Centro di Costo _____</p> <p>Sottoconto n° _____</p> <p>Budget:</p> <p>- Assegnato € _____</p> <p>- Utilizzato € _____</p> <p>- Presente Atto € _____</p> <p>- Residuo € _____</p> <p>Ovvero schema allegato <input type="checkbox"/></p> <p>Scostamento Budget NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/></p> <p>Il Direttore UOC Economico Finanziaria e Patrimoniale (Dr. Pasquale Ferrari)</p> <p>_____</p> <p>Data _____</p>	<p style="text-align: center;">U.O.C. Acquisizione di Beni e Servizi</p> <p style="text-align: center;">F.to _____</p> <p style="text-align: center;">L'estensore</p> <p>Il Responsabile del Procedimento</p> <p>Data <u>30.1.2019</u> Firma <u>F.to</u> Dott. Paolo Cavallari</p> <p>Il Direttore della UOC Acquisizione Beni e Servizi</p> <p>Data <u>30.1.2019</u> Firma <u>F.to</u> (Dott. Paolo Cavallari)</p> <p>Proposta n° 118 del 30.1.2019</p>
<p style="text-align: center;">PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO</p> <p>_____</p> <p>Data <u>31.1.2019</u></p> <p>_____</p> <p style="text-align: center;">IL DIRETTORE SANITARIO Dott. Antonio Fortino</p> <p>F.to</p>	<p style="text-align: center;">PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO</p> <p>_____</p> <p>Data <u>31.1.19</u></p> <p>_____</p> <p style="text-align: center;">IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott. Cristiano Camponi</p> <p>F.to</p>
<p>La presente deliberazione si compone di n° 14 , di cui n° _____ di pagine di allegati e di una pagina attestante la pubblicazione e l'esecutività, che ne formano parte integrante e sostanziale.</p>	

Il Direttore f.f. della U.O.C. Acquisizione di Beni e Servizi

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e successive modificazioni ed integrazioni (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016 s.o. n. 10);

PREMESSO - che il Dr. Paolo Cavallari, Direttore f.f. della UOC Acquisizione di Beni e Servizi, nonché Responsabile del Procedimento, con la firma in calce al presente provvedimento, dichiara di aver accertato:

che in data 18 dicembre 2018 il Comitato Regionale Acquisti ha approvato l'allegato "Regolamento regionale sui criteri di programmazione degli acquisti di beni inderogabili", inviato con nota prot.n.832259 del 28.12.18 ai Ministeri competenti e pubblicato sul BUR della Regione Lazio in data 22/01/2019;

che il Regolamento in argomento, in particolare, disciplina il ricorso agli acquisti di beni e servizi inderogabili attraverso procedure semplificate al fine di garantire prestazioni indispensabili al corretto funzionamento delle Aziende del Sistema Sanitario Regionale nonché per assicurare la continuità delle prestazioni la cui interruzione potrebbe comportare un danno alla salute e alla sicurezza ovvero potrebbe pregiudicare l'efficienza dei servizi medesimi nonché l'economicità e la continuità delle forniture già contrattualizzate;

che con nota prot. U.0067743 del 28-01-2019 la DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI Area Programmazione e Monitoraggio dei Consumi Sanitari ha trasmesso il sopra citato Regolamento invitando le singole amministrazioni delle Aziende del SSR a disporre per il recepimento del predetto Regolamento con apposito provvedimento deliberativo inviando copia dello stesso tramite pec prog.consumisanitari@regione.lazio.legalmail.it;

che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

che altresì che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo attesta, in particolare, che lo stesso è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

PROPONE

per i motivi dettagliatamente esposti in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di recepire il "Regolamento regionale sui criteri di programmazione degli acquisti di beni inderogabili", di pubblicato sul BUR della Regione Lazio in data 22/01/2019 e trasmesso con nota prot. U.0067743 del 28-01-2019 dalla DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI Area Programmazione e Monitoraggio dei Consumi Sanitari, allegato al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico dell'Azienda Ospedaliera

Il Direttore f.f.
UOC Acquisizione di Beni e Servizi
(Dott. Paolo Cavallari)

F.to

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

IN VIRTU' dei poteri conferitigli con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00031 del 30.01.2014 e prorogati con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00019 del 30.01.2017;

PRESO ATTO che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

ritenuto di dover procedere

DELIBERA

di approvare la proposta così come formulata, rendendola disposta.

La U.O.S.D. Affari Generali curerà tutti gli adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Ilde Coiro)

F.to

DELIBERAZIONE

N. 121/DG DEL 31 Gen .2019

Si attesta che la deliberazione è stata
pubblicata sull'Albo Pretorio on-line in data:

01 Feb. 2019

- è stata inviata al Collegio Sindacale in data:

01 Feb. 2019

- data di esecutività:

01 Feb. 2019

Deliberazione originale
Composta di n. 14 fogli
Esecutiva il, 01 Feb. 2019
Il Dirigente ad interim della U.o.s.d Affari Generali
(Dr.ssa Angela Antonietta Giuzio)

F.to



Direzione Regionale: Direzione regionale centrale acquisti

N. del Proposta n. 187 del 08/01/2019

Oggetto:

REGOLAMENTO SUI CRITERI DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INDEROGABILI

Copia

Estensore
GIAMMEI DANIELA

Responsabile del Procedimento
CAVALLO DONATO

Il Dirigente d'Area
D. CAVALLO

Il Direttore Regionale
S. GUECI

**REGOLAMENTO SUI CRITERI DI PROGRAMMAZIONE
DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INDEROGABILI**

Copia

INDICE

REGOLAMENTO SUI CRITERI DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INDEROGABILI	1
PREMESSA.....	3
TITOLO I – PRINCIPI GENERALI.....	3
Articolo 1 – Ambito oggettivo di applicazione.....	3
Articolo 2 – Finalità e normativa di riferimento	4
Articolo 3 – Programmazione delle acquisizioni di beni e servizi inderogabili.....	4
TITOLO II – DISCIPLINA DELLE PROCEDURE	5
Articolo 4 – Individuazione dei beni e servizi inderogabili.....	5
Articolo 5 – Fattispecie di procedure semplificate di acquisto.....	6
TITOLO III – MODALITÀ DI ESPERIMENTO DELLE PROCEDURE.....	7
Articolo 6 – Affidamento diretto a seguito di indagine di mercato ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice.....	7
Articolo 7 – Procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. b) del Codice	7
Articolo 8 – Modalità di espletamento delle procedure.....	8
TITOLO IV – NORME FINALI.....	8
Articolo 9 – Disposizioni finali.....	8

PREMESSA

Il ricorso agli acquisti di beni e servizi inderogabili attraverso procedure semplificate è disciplinato nel presente Regolamento al fine di garantire prestazioni indispensabili al corretto funzionamento delle Aziende del Sistema Sanitario Regionale e per assicurare la continuità delle prestazioni la cui interruzione potrebbe comportare un danno alla salute e alla sicurezza ovvero potrebbe pregiudicare l'efficienza dei servizi medesimi nonché l'economicità e la continuità delle forniture già contrattualizzate.

Le disposizioni del presente Regolamento sono finalizzate ad assicurare che l'affidamento di beni e servizi inderogabili avvenga in modalità semplificata e in termini temporali ristretti, nel pieno rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e dei principi di trasparenza, libera concorrenza, non discriminazione, divieto di frazionamento, proporzionalità e regolarità del processo di acquisto, nel rispetto delle norme nazionali e regionali compatibili.

TITOLO I – PRINCIPI GENERALI

Articolo 1 – Ambito oggettivo di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina i presupposti e le procedure semplificate per l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto fornitura di beni e servizi inderogabili specificatamente individuati ed entro i limiti riportati negli articoli seguenti, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici" (d'ora in poi, Codice), come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 (c.d. Correttivo) e da tutte le successive disposizioni legislative che dovessero essere emanate in materia, recanti *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* nel rispetto dei principi e delle disposizioni ivi contenute.
2. Gli approvvigionamenti di beni e servizi sanitari si connotano per un elevato livello di specialità e differenziato livello qualitativo delle prestazioni rispetto ad analoghe forniture erogate a favore di pubbliche amministrazioni e non appartenenti al Comparto Sanità.

Il ricorso alle procedure semplificate con termini temporali più ristretti si applica a tutte le categorie di beni e servizi sanitari che rientrino nella tipologia dell'inderogabilità di cui al

successivo articolo 4 del presente Regolamento al fine di semplificare il relativo processo di acquisto da parte delle Aziende del Sistema Sanitario della Regione Lazio.

3. Le Aziende del Sistema Sanitario della Regione Lazio, nell'esercizio della loro discrezionalità, indipendentemente dal valore di riferimento del contratto di cui trattasi, conservano comunque la facoltà di esperire procedure ordinarie qualora le esigenze suggeriscano l'opportunità di assicurare il massimo confronto concorrenziale.

Articolo 2 – Finalità e normativa di riferimento

1. Le disposizioni del presente Regolamento sono finalizzate ad assicurare che l'affidamento di beni e servizi inderogabili avvenga in termini temporali ristretti e con modalità semplificate, nel rispetto dei criteri di efficienza, efficacia ed economicità di gestione, dei principi di trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità nonché dei principi sul giusto procedimento di cui alla Legge 7 agosto 1990 n. 241 con particolare riferimento:
 - a. alla normativa nazionale:
 - art. 32 della Costituzione;
 - art. 97 della Costituzione;
 - Codice dei contratti pubblici, Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - b. ai seguenti atti regolatori:
 - Linee Guida Autorità Nazionale Anticorruzione n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"* e tutti i principi ivi richiamati;
 - c. alla seguente normativa Regionale:
 - DCA 287/2017
2. Sono fatti salvi gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettere cccc) e dddd) del Codice, anche telematici.

Articolo 3 – Programmazione delle acquisizioni di beni e servizi inderogabili

1. Il presente Regolamento disciplina modalità, limiti di spesa e procedure per l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto la fornitura di beni e l'erogazione di servizi inderogabili di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art.35 D.Lgs. 50/2016.

2. Il Responsabile Unico del Procedimento, con riferimento all'espletamento delle procedure e modalità ivi descritte, nei contratti aventi ad oggetto beni e servizi inderogabili definiti all'articolo 4, dovrà pianificare la nuova iniziativa di gara almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza del contratto in essere e, in ogni caso, prevedere una clausola di proroga tecnica non superiore a 12 (dodici) mesi in attesa della definizione della nuova procedura di gara.
3. Il Responsabile Unico del Procedimento ha la facoltà di autorizzare, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, modifiche e varianti dei contratti di appalto in corso di validità senza ricorrere all'indizione di una nuova procedura di affidamento. In particolare, tale ipotesi è prevista esclusivamente nei casi di:
 - a. Modifica contrattuale entro i limiti del 10 per cento del valore iniziale del contratto e per importi inferiori alla soglia comunitaria (art. 35 del Codice);
 - b. Fornitura di beni e servizi supplementari che non erano inclusi nell'appalto iniziale e si sono resi necessari per circostanze impreviste e imprevedibili (nei limiti del 50 per cento del valore iniziale del contratto);
 - c. Presenza di una clausola chiara, precisa e inequivocabile prevista nei documenti di gara iniziali che non ha l'effetto di alterare la natura generale del contratto.

TITOLO II – DISCIPLINA DELLE PROCEDURE

Articolo 4 – Individuazione dei beni e servizi inderogabili

1. I beni e servizi sanitari, necessari a perseguire gli obiettivi e le finalità istituzionali del Sistema Sanitario della Regione Lazio, sono caratterizzati da:
 - a. rilevante quantità numerica di prodotti oggetto di acquisizione;
 - b. elevato livello di innovatività riconducibile all'intensa attività di ricerca propria del settore;
 - c. elevato livello di differenziazione dei dispositivi/specialità medicinali;
 - differenti e specifiche destinazioni d'uso
 - caratteristiche proprie delle specialità mediche;
 - condizioni e necessità proprie dei singoli pazienti, ai quali è garantito il diritto di primaria e inderogabile rilevanza costituzionale di tutela della salute.
2. Gli approvvigionamenti di beni e servizi necessari per il Sistema Sanitario della Regione Lazio, in ragione delle finalità e obiettivi istituzionali ad esso attribuiti, posseggono il requisito dell'inderogabilità quando risultano connotati da:
 - a. urgenza connessa all'elevato livello di rischio derivante dalla loro contrattualizzazione in tutti i casi di sopravvenuto evento oggettivamente imprevedibile (caso fortuito o di forza maggiore), al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero

per l'igiene e la salute pubblica. L'urgenza risulta giustificata dalla superiore tutela della salute e della sicurezza, costituzionalmente protette e garantite dall'art. 32 della Costituzione;

- b. necessaria uniformità contrattuale in ragione della indivisibilità di interessi che devono essere soddisfatti contemporaneamente al fine di garantire l'economicità e la continuità di forniture già contrattualizzate, ovvero in caso di:
- approvvigionamento di beni a seguito di risoluzione di un precedente rapporto contrattuale o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine previsto dal contratto;
 - necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso non previste, qualora non fosse possibile imporre l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo, ai sensi dell'art. 63, comma 3, lett. b) del Codice;
 - prestazioni periodiche di forniture di beni a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente nella misura necessaria, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c) del Codice;
 - modifica di contratti durante il periodo di efficacia, ai sensi dell'art. 106 del Codice.
3. I beni e servizi che assumono la caratteristica di inderogabilità ai sensi del presente Regolamento sono individuabili all'interno delle seguenti categorie merceologiche:
- Farmaci
 - Vaccini
 - Emoderivati
 - prodotti dietetici
 - dispositivi medici (monouso e sistemi/apparecchiature elettromedicali)
 - altri beni e servizi sanitari
 - beni e servizi non sanitari strettamente connessi alla tutela della salute e/o della sicurezza.

Articolo 5 – Fattispecie di procedure semplificate di acquisto

1. Allo scopo di tutelare la salute e la sicurezza in quanto diritti fondamentali dell'individuo e interessi della collettività ai sensi dell'art. 32 della Costituzione, considerate le oggettive circostanze e le motivazioni illustrate negli articoli precedenti e conformemente a quanto previsto dall'art. 63, commi 2, lett. a), b) e c), 3, 4 e 5, e dall'art. 36, comma 2 del Codice, la

Regione Lazio disciplina i procedimenti di acquisizione di beni e servizi di valore inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del Codice e individua le seguenti tipologie di procedura.

- a. Procedura negoziata mediante affidamento diretto per importi entro la soglia di Euro 40.000;
 - b. Procedura negoziata per importi superiori a Euro 40.000,00 e fino alle soglie di cui all'art. 35.
2. Con riferimento agli acquisti perfezionati sulla base delle predette procedure, il Responsabile Unico del Procedimento provvederà ad adottare, ai sensi dell'art. 32, comma 2 del Codice, la determinazione riportante le informazioni inerenti gli elementi essenziali del contratto e, in virtù dell'urgenza di cui all'art.4 del presente Regolamento, anche successivamente al perfezionamento del processo di selezione del contraente.

TITOLO III – MODALITÀ DI ESPERIMENTO DELLE PROCEDURE

Articolo 6 – Affidamento diretto a seguito di indagine di mercato ex art. 36, comma 2, lett.

a) del Codice

1. Con riferimento a contratti aventi ad oggetto fornitura di beni e servizi di valore entro la soglia di Euro 40.000,00 IVA esclusa, il Responsabile Unico del Procedimento ha la facoltà di individuare l'operatore economico contraente attingendo ad Elenchi o Albi anche telematici messi a disposizione dalla propria Azienda o dalla Regione Lazio ovvero in uso sul portale della Consip spa.
2. Le Aziende del Servizio Sanitario della Regione Lazio hanno la facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico secondo il modello del Documento di Gara Unico Europeo da cui risulti in possesso dei requisiti di carattere generale e speciale, salva la consultazione del casellario A.N.AC. per la verifica della sussistenza degli stessi.

Articolo 7 – Procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. b) del Codice

1. Con riferimento a contratti aventi ad oggetto fornitura di beni e servizi di valore pari o superiore a Euro 40.000,00 IVA esclusa e fino alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del Codice, il Responsabile Unico del Procedimento individua l'operatore economico fornitore mediante esperimento di procedura negoziata, anche telematica, previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati mediante la pubblicazione di un avviso sul sito istituzionale ovvero sul portale di e-Procurement oppure attingendo ad

Elenchi o Albi anche telematici messi a disposizione dalla propria Azienda o dalla Regione Lazio ovvero in uso sul portale della Consip spa.

2. La procedura, in sintesi, si articola in tre fasi:
 - a. svolgimento di indagini di mercato per conoscere gli operatori economici interessati a partecipare o consultazione di elenchi per selezionare gli operatori economici da invitare;
 - b. svolgimento del confronto competitivo tra gli operatori economici selezionati e invitati e scelta dell'affidatario;
 - c. stipulazione del contratto.

Articolo 8 – Modalità di espletamento delle procedure

1. Ai sensi dell'art. 40 del Codice e conformemente all'art. 22 della Direttiva europea 2014/24 in materia di obbligatorietà nell'uso dei mezzi di comunicazione elettronici per lo svolgimento di procedure di aggiudicazione, anche per le acquisizioni di beni e servizi inderogabili quivi disciplinate sono utilizzati gli strumenti di acquisto e negoziazione telematici della Piattaforma e-Procurement della Regione Lazio ovvero quelli in uso sul portale della Consip spa.
2. Le procedure prendono avvio con il provvedimento di affidamento del servizio/fornitura (per le procedure di cui all'Articolo 6) o con la determina a contrarre (per le procedure di cui all'Articolo 7) ovvero altro atto/provvedimento autorizzatorio secondo gli usi e regolamenti interni alla Stazione Appaltante contenenti l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche dei beni e servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali.
3. L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 del Codice e, soltanto per le procedure di cui al precedente art. 7, dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali;
4. Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa integrale rinvio al Regolamento degli Acquisti Sottosoglia in essere presso le singole Aziende del Sistema Sanitario della Regione Lazio.

TITOLO IV – NORME FINALI

Articolo 9 – Disposizioni finali

1. Il presente Regolamento entra in vigore alla data di pubblicazione sul BUR della Regione Lazio.

2. Per tutto quanto non disciplinato dal presente Regolamento si fa integrale rinvio alla normativa di legge statale e regionale applicabile. Le modifiche e integrazioni intervenute alle medesime nonché i provvedimenti vincolanti adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione modificano immediatamente ogni disposizione ivi contenuta.

Copia